

LESS LETHAL, 2023 - 2025

Less Lethal è una serie di opere realizzate con la tecnica di stampa alla trielina, utilizzata a lungo dagli artisti a partire dalla metà degli anni '60 alternativamente alla tecnica serigrafica. Attraverso questa tecnica, meccanica e manuale insieme, l'inchiostro della stampa viene trasferito sul supporto di carta cotone con un solvente chimico producendo un'immagine dalla grana tattile che apparentemente sembra un disegno a matita. Attraverso la selezione di alcuni dettagli e ingrandimenti di fotografie pubblicate, l'artista sottolinea alcuni elementi legati alle armi da fuoco in dotazione alla polizia di molti paesi europei ed extraeuropei, definite meno letali perché dotate di proiettili non tradizionali di metallo. Nonostante le armi da fuoco con proiettili di gomma, o altri dispositivi come teaser e manganelli siano meno letali delle munizioni e delle armi da fuoco tradizionali, negli ultimi anni hanno causato la morte di molte persone perché utilizzate a distanza ravvicinata e all'altezza del cuore o della testa dei civili. Nel dibattito internazionale negli ultimi anni è apparsa l'espressione "weaponization of public space" e cioè letteralmente trasformazione dello spazio pubblico in arma, a questo si aggiunge che l'ordine pubblico nelle città europee e mondiali è gestito da corpi sempre più militarizzati della semplice polizia e dotati di armi, seppur meno letali nei materiali, che vengono utilizzate con tecniche e modalità tipiche dei corpi speciali e dell'esercito. *Less lethal* evidenzia proprio il paradosso dell'innocenza degli strumenti, finanche delle armi, che utilizzate in modi impropri in uno spazio che esso stesso è stato trasformato in arma, restituiscono la responsabilità del loro utilizzo all'uomo che dietro quegli strumenti si cela e all'apparato militare di cui sono espressione. Nella serie le opere con le immagini dei poliziotti sono accompagnate da disegni tecnici degli esplosi di armi in dotazione alle forze dell'ordine ed utilizzate per il mantenimento dell'ordine pubblico.